



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VAIC858001: I.C. BUSTO A."PERTINI"

**Scuole associate al codice principale:**

VAAA85800R: I.C. BUSTO A."PERTINI"  
VAAA85801T: INFANZIA GIANNI RODARI  
VAEE858013: PRIMARIA S. PERTINI  
VAEE858024: PRIMARIA MARCO POLO  
VAEE858035: PRIMARIA BEATA GIULIANA  
VAMM858012: E.FERMI - BUSTO ARSIZIO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Una parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Alcune classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

I docenti in generale si attengono ai documenti predisposti e approvati dal Collegio. Si ritiene molto utile l'apporto dei referenti dei gruppi e il lavoro di revisione periodico svolto dai docenti.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola stanno aumentando i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche innovative, anche se un numero limitato le mette in pratica nelle classi. Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Solo alcune famiglie chiedono consigli e supporto nella scelta della scuola secondaria di II grado, preferendo basarsi su criteri di comodo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono da consolidare.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati didattici degli alunni e promuovere una frequenza costante e continua.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti e la dispersione scolastica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una maggiore adesione ai curricula e la somministrazione periodica di prove comuni.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere maggiormente l'utilizzo di forme di didattica innovativa, come il cooperative learning.
3. **Continuità e orientamento**  
Creare maggiori collegamenti con le realtà scolastiche del territorio e gli enti del terzo settore.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti in materia di didattica innovative e strategie inclusive.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire momenti di confronto e di supporto tra i docenti sia nello stesso ordine di scuola sia di ordini diversi.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere maggiormente i genitori nel processo di apprendimento dei figli.



### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con il comportamento insufficiente e aumentare il senso di autostima e autoefficacia degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Favorire e potenziare forme di integrazione con il territorio e le relazioni di collaborazione con le famiglie.



### PRIORITÀ

Potenziare e valorizzare le competenze in lingua 2 (inglese e francese).

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono il livello A2 nelle lingue comunitarie al termine del primo ciclo d'istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'interesse per le discipline attraverso metodologie didattiche, come il peer-to-peer o il tutoring, volte a stimolare la partecipazione attiva dei discenti



### PRIORITÀ

Potenziare la comprensione orale e scritta e le competenze logico-deduttive.

### TRAGUARDO

Sviluppo di maggiore senso critico, di analisi e di ragionamento induttivo-deduttivo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una maggiore adesione ai curricula e la somministrazione periodica di prove comuni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare maggiore metodi come l'apprendimento per scoperta, il thinkering e l'inquiry based learning
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare maggiormente laboratori o aule innovative.



#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti in materia di didattica innovative e strategie inclusive.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti degli alunni in italiano e matematica.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti in italiano e matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Favorire l'interesse per le discipline attraverso metodologie didattiche, come il peer-to-peer o il tutoring, volte a stimolare la partecipazione attiva dei discenti
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Promuovere una maggiore adesione ai curricula e la somministrazione periodica di prove comuni.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare nello studente un atteggiamento consapevole del rispetto nei confronti di persone (pari e non) e cose, in quanto competenza per una cultura della democrazia.

### TRAGUARDO

Gli studenti sviluppano atteggiamenti consapevoli del rispetto nei confronti dei pari e non, rilevabili all'interno della valutazione di educazione civica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire l'interesse per le discipline attraverso metodologie didattiche, come il peer-to-peer o il tutoring, volte a stimolare la partecipazione attiva dei discenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una maggiore adesione ai curricula e la somministrazione periodica di prove comuni.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare maggiormente laboratori o aule innovative.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere maggiormente l'utilizzo di forme di didattica innovativa, come il cooperative learning.
5. **Continuità e orientamento**  
Creare maggiori collegamenti con le realtà scolastiche del territorio e gli enti del terzo settore.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare momenti di incontro tra i docenti che presiedono ai vari processi.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire e potenziare forme di integrazione con il territorio e le relazioni di collaborazione con le famiglie.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove in uscita attraverso moduli di recupero.

### TRAGUARDO

Conseguire esiti positivi anche a distanza di tempo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Creare maggiori collegamenti con le realtà scolastiche del territorio e gli enti del terzo settore.

